Il giorno del Signore

VI di Pasqua «C»
Domenica 25 maggio 2025 - colore bianco

Templi per Dio

Il lieto messaggio

Cari amici,
io e il Padre desideriamo essere di casa in voi: dirvi l'amore che proviamo, ispirare le vostre parole e azioni, concedervi l'infinita pace del cuore. Vogliamo rispecchiarci nella bellezza delle vostre qualità, accogliere la preghiera di consapevolezza, condurvi nel porto finale del vostro viaggio per la vita eterna. Riconosciamo l'amore non appena si prova e si realizza; siamo sempre onorati dello spazio che ci fate in voi.

Le letture

- Si può essere cristiani anche senza seguire tutte le prescrizioni della legge di Mosè, perché il vangelo è per ogni cultura e creatura (*At* 15,1-2.22-29).
- La Gerusalemme celeste accoglie da ogni punto cardinale della terra, non ha templi né sole, perché Dio è presente, illumina e scalda tutti (*Ap* 21,10-14.22-23).
- Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono la Vita, la Pace, l'Amore, nel presente e nell'eternità (*Gv* 14,23-29).

L'immagine

La comunità degli amici di Gesù è invitata nel suo discorso di commiato a rimanere serena, nella pace e nella gioia della fede. Nonostante ciò che il mondo può pensare, egli sta andando al Padre, ma tornerà in Spirito.

Un impegno

Realizziamo nella nostra casa un angolo dedicato alla preghiera. Può esserci un crocifisso, una candela, il testo di una preghiera famosa, la Bibbia. Facciamo il proposito di fermarci almeno una volta al giorno, lodando, ringraziando e chiedendo il meglio per tutti noi.

Un simbolo

La nostra **casa** è il luogo in cui possiamo ritornare, quotidianamente, sapendo di essere nel nostro habitat, per poterci nutrire, riposare, incontrare. La casa prediletta da Dio non è ricca, dorata e in muratura. È il corpo dei cristiani, la vitalità delle comunità.

La preghiera

Resta qui, in noi, Signore.
Hai bussato col pane eucaristico
e ti abbiamo fatto entrare.
Forse non eravamo abbastanza
belli, buoni e puliti,
ma tu non ci hai giudicato.
Ci lavori dal di dentro
pian piano, giorno dopo giorno;
ispiri gesti e parole di giustizia,
di verità e di perdono.
Suggerisci opere di misericordia,
di accoglienza e di condivisione.
Ci ricarichi di energia e coraggio,
di passione ed entusiasmo.
Ci fai conoscere cos'è l'amore,
e ci viene voglia di restituirlo
a te e a tutti, per tutta la vita.